

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00132629

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione adorazione dei Re Magi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Città di Castello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1560
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito umbro
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	130

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; S. Giuseppe; Re Magi; uomo. Animali: cavalli. Architetture: colonna.
	Nella letteratura locale non si fa menzione del dipinto in oggetto né dell'altro ad esso collegato in rif. orizzontale raffigurante "L'adorazione dei pastori", posto nella parete di fronte e che giudico della stessa mano, tranne che nel volume di Don Celestino Vaiani del 1991, che indica le due tele di scuola romana dei secc. XVII-XVIII. Analizzando i dipinti notiamo invece come questi potrebbero essere riferiti alla cerchia bolognese di Prospero Fontana (1512-1597) che intorno alla seconda metà degli anni '50 e forse oltre il 1574, affiancò l'artista nell'impresa tifernate: la ricca decorazione del Palazzo e della Palazzina Vitelli a S. Egidio. La presenza di artisti bolognesi ed emiliani nella seconda metà del '500 così operanti a Città di Castello si può spiegare con gli stretti legami di parentela fra i Vitelli e i San Secondo di Parma, nonché con i legami politici con i Farnese che per

NSC - Notizie storico-critiche

lungo tempo si servirono dell'abilità militare di Paolo Vitelli, luogotenente generale a presidio in Parma del Ducato Farnese dal 1546 al 1574 e feudatario nel Piacentino. Sono anche gli anni bolognesi del Concilio di Trento (1547-1549) e con essi un momento nel quale Bologna torna ad essere un punto di riferimento di interesse internazionale. Quando poi nel 1566 arrivò a Bologna il Cardinal Paleotti, con il suo tentativo di definire la funzione pedagogica della pittura sacra e di individuare i mezzi che potevano consentirle di raggiungere il suo fine ultimo di unire gli uomini a Dio, si ebbero soluzioni formali diversissime a talora anche opposte tra loro, che confermano l'assenza di ogni costrizione controriformistica e il persistere del tradizionale pluralismo linguistico manierista. Ad una prima analisi notiamo come i due dipinti presentino similarità con particolari di alcune opere di Prospero Fontana e Orazio Samacchini (1532-1577), suo collaboratore anche nell'impresa tifernate, specie con le tele del Monastero del Corpus Domini a Bologna, dove negli anni Sessanta i due artisti proseguirono la decorazione iniziata da Giacomo e Giulio Francia. Il gruppo di pale ha per filo conduttore il progetto divino di salvezza: "Annunciazione" (di P. Fontana), "Adorazione dei Magi" (di P. Fontana), "Trasfigurazione di Cristo" (di O. Samacchini, 1569), "Assunta con angeli in gloria e Apostoli nel sepolcro" (di P. Fontana). Con l'"Adorazione dei Magi" notiamo come simile è l'impostazione scenica della Vergine e il Bambino a sinistra; la figura del Re mago in ginocchio e di spalle, che ritroviamo anche in un'altra "Adorazione dei Magi" del Samacchini (Crevalcore, chiesa parrocchiale); la figura di S. Giuseppe in secondo piano a sinistra; il Re mago di colore con orecchino al lobo dell'orecchio; la corona con punte aculeate; la figura del cammello in secondo piano a destra; la figura di spalle con turbante a sinistra. Anche nella "Trasfigurazione" notiamo certi particolari come la figura in ginocchio quasi calva e di spalle, l'ampia panneggiatura, la fisiognomica dei volti. Con un'altra "Adorazione dei Magi" di Prospero Fontana nella Pinacoteca Nazionale di Bologna notiamo invece i calzari della Vergine, la corona aculeata e la fisiognomica dei volti dei personaggi maschili, anche se appare più ricco nella decorazione delle vesti, nei turbanti impreziositi da pietre, nei calzari più accuratamente trattati. Un ultimo particolare è invece la similarità tra il volto del Bambino, con i ricci capelli trattati a ciocche e il profilo accentuato, con l'Angelo della "Sacra Famiglia" in collezione privata tedesca, opera di Orazio Samacchini. Da tutto ciò possiamo concludere che l'autore delle due tele potrebbe essere un artista che conoscendo bene sia l'opera del Samacchini che del Fontana ne rimane affascinato, realizzando però dipinti la cui maniera sembra più "veloce" e permeata di una certa severità iconica tipica della produzione artistica successiva al Concilio di Trento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG R 7694
-------------------------------------	-------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	C.Vaiaini
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00001834
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 10-11

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Età del Correggio
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001975
BIBN - V., pp., nn.	pp. 126-130; 136-140

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roli R.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00001976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 161- 167

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	V.Fortunati Pierantonio
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-137

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Gnoli C.
FUR - Funzionario responsabile	Santi F.
FUR - Funzionario responsabile	Rossi G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Buzzi L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1997
AGGN - Nome	Migliarini M.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Buzzi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	